

Comune di Rosolini  
 Protocollo Generale  
 N. 0003667 del 17-02-2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Rosolini  
 dott. Piergiorgio Gerratana

Al Segretario Comunale del Comune di Rosolini  
 dott. Pierpaolo Nicolosi

Al Sindaco del Comune di Rosolini  
 Avv. Giuseppe Incatasciato

A S.E. Il Prefetto della Prov. Di Siracusa  
 dott. Giuseppe Scaduto

OGGETTO: MOZIONE DI SFIDUCIA EX ART 52 D.LGS N. 267/00 – ART 10 L. 35/97 ss mm ii

I sottoscritti Giovanni Spadola, Maria Concetta Iemmolo, Rosario Modica, Luigi Calvo, Anna Azzaro, Corrado Roccasalvo, ~~FRANCESCO~~ <sup>CATAUDELLA ANNANARIA</sup>, tutti in qualità di Consiglieri comunali in carica presso il Comune di Rosolini (SR)

#### VISTI

- Gli artt. 39 e 52 del D.Lgs. 267/2000;
- L'art. 10 della Legge 35/97 e ss mm ii
- Lo Statuto del Comune di Rosolini

#### PREMESSO

- L'operato del Sindaco Avv. Giuseppe Incatasciato, dall'inizio del mandato ad oggi, che si è caratterizzato per gravi inadempienze ai più elementari dettami di correttezza e buona gestione politico-amministrativa, oltre che per gravi inadempienze programmatiche;
- Lo stato di abbandono in cui versa il nostro Comune che è oramai un fatto notorio del quale ha preso coscienza la stragrande maggioranza della Città;
- L'attività politico amministrativa talmente ingessata che gli Uffici Comunali non riescono a dare risposte ai bisogni elementari dei nostri concittadini, anche in ordine a richieste di ordinaria amministrazione.
- La revisione dell'organizzazione degli uffici e del personale, avviata da mesi, è stata gestita in maniera punitiva verso Funzionari ritenuti infedeli e non affidabili sol perchè non appartenenti a colori politici di maggioranza di Governo cittadino. Poi ripensamenti e ritorno ( in parte) al passato, lasciando, di fatto, una struttura organizzativa farraginosa, inefficiente ed antieconomica.

- Gli atti fondamentali della vita amministrativa dell'ente (bilanci di previsione) non sono mai stati prodotti, nel corso della legislatura, nei tempi prescritti dalla legge, ma sempre successivamente alle ripetute richieste della regione e spesso dopo la messa in mora formale e l'invio di commissari ad acta. Il sindaco Avv. Giuseppe Incatasciato ha trattenuto a se la delega al Bilancio (con la conseguenza dei catastrofici risultati di settore). Il Sindaco, usando strumentalmente e contestualmente violando più volte l'art. 14 della legge 7/92, ha nominato esperti ( un collega avvocato del Foro di Ragusa per "coordinare l'ufficio legale e contenzioso" ed un dott. Commercialista per le materie finanziarie, incarico quest'ultimo per il quale la Procura della Corte dei Conti ha aperto un'indagine);
- La linea di strategia "Rifiuti zero e cultura ambientale con minore conferimento in discarica" prevista nel programma elettorale, disattesa;
- La strategia di "pulizia e decoro urbano", altro punto del programma elettorale, disattesa. Si è concretizzata, al contrario, con parchi giochi per bambini fatiscenti e pericolosi;
- Il "miglioramento dell'informatizzazione della struttura Comunale aggiornandola ed innovandola secondo i modelli telematici più in uso", altro punto del programma elettorale, totalmente disatteso;
- Silenzio assordante sulla revisione del P.R.G. che doveva avvenire " con la partecipazione di tutte le categorie Sociali affinché Cittadini e famiglie avessero un PRG che gli appartenesse" viene compiuta (si fa per dire) senza una chiara impostazione programmatica, in clamoroso ritardo e generando la decadenza dei vincoli (che forse è strumentale agli interessi dei pochi e non dei molti) e un sostanziale blocco di molte attività legate alla programmazione urbanistica, sia privata che pubblica.
- Sono state costantemente disattese le aspettative riguardo la "valorizzazione dei prodotti tipici locali", anch'esso punto del programma elettorale e, addirittura, riguardo le iniziative culturali caratterizzanti l'identità della nostra città, come la Sagra del MOSTO, sono state realizzate con un sempre maggiore calo qualità .
- La mancanza di programmazione in campo economico ha portato il comune di Rosolini ad essere fuori da tutte le più importanti linee di progettazione legate ai fondi europei, in ultimo subendo perfino l'esclusione da finanziamenti di progetti importanti.
- Il coinvolgimento del Sindaco Avv. Giuseppe Incatasciato in un'inchiesta portata avanti dalla Procura della Repubblica di Siracusa per abuso d'ufficio (consistente ancora una volta in nomine, ritenute dagli inquirenti clientelari, per la costituzione del Nucleo di valutazione), anche se graziato dalla depenalizzazione del reato;
- La frammentazione del quadro politico rispecchiata dal frequente passaggio dei consiglieri comunali dalla maggioranza all'opposizione e viceversa, l'incapacità di delegare (nel senso propriamente tecnico-giuridico dell'istituto) e il bisogno continuo del Sindaco di avere accanto a se

assessori "di servizio" e strumentali (forse!) a scopi non di interesse collettivo e di buon andamento della Pubblica Amministrazione (Nomine, revoche e di nuovo nomine degli stessi soggetti ci hanno un attimino fatto riflettere). Una serie di circostanze in parte sopra evidenziate testimoniano la dissoluzione del vincolo fiduciario che ha legato i consiglieri al Sindaco al momento dell'elezione e comporta, inevitabilmente, il cattivo funzionamento della macchina Amministrativa in una fase delicatissima per il nostro Paese, giornalmente minacciato dall'emergenza Covid -19.

### Considerato

- Che il Consiglio Comunale non può ulteriormente assistere passivo, solo per tutelare egoisticamente la propria sopravvivenza, ad un così grave degrado senza farsi complice di una inaccettabile inerzia delle Istituzioni, a tutto danno della comunità e dei cittadini che in noi hanno riposto le proprie naturali esigenze ed aspettative per una crescita culturale e sociale.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali, consapevoli della responsabilità assunta nel 2018 a seguito delle elezioni amministrative nei confronti di tutti i cittadini Rosolinesi e consci dell'impossibilità di adempiere ai doveri derivanti dal proprio mandato, stante l'aggravarsi delle difficoltà riscontrate nel gruppo così detto di maggioranza, non da ultimo con la fuoriuscita anche dei due consiglieri di Forza Italia Luigi Calvo e Rosario Modica

### CHIEDONO

la convocazione del Consiglio Comunale in seduta straordinaria ai sensi, nei modi e termini di legge e dello Statuto Comunale di Rosolini, onde procedere alla votazione della mozione di sfiducia ex art. 52 D.lgs. 267/00 ed ex art. 10 L. 35/97 che formalmente presentano.

Rosolini 17/02/2021

I Consiglieri firmatari

Giovanni Spadola



Maria Concetta Iemmolo



Rosario Modica



Luigi Calvo



Anna Azzaro



Corrado Roccasalvo



ANNAMARIA CATAUDELLA

